

OPERAZIONE MACHIAVELLI

L'Istituto di Stato Maggiore Interforze sperimenta l'applicazione dei principi dello *Stability Policing* nella pianificazione delle *Crisis Response Operations*

Luigi BRAMATI (*)
Colonnello (CC)



Dal 4 al 14 maggio 2020, i frequentatori del 22° Corso dell'Istituto di Stato Maggiore Interforze sono stati impegnati nell'esercitazione "Machiavelli", che ogni anno conclude il corso di Pianificazione Operativa facente parte delle materie di studio che conducono al conseguimento del titolo ISSMI. Per dieci giorni, circa 150 frequentatori – Ufficiali delle Forze Armate italiane e di 21 Paesi amici e alleati, nonché civili partecipanti al master collegato al corso – nel rivestire il ruolo dei pianificatori di una *International Crisis Response Operation*, hanno analizzato le cause di instabilità di una fittizia area geografica in crisi, disegnando l'intervento, dietro mandato delle Nazioni Unite, di un contingente militare multinazionale. L'edizione 2020 della "Machiavelli" – condotta in modalità completamente virtuale a causa delle restrizioni imposte dalle misure di contenimento della pandemia di COVID-19 – è stata arricchita dall'adozione di un articolato scenario afferente al dominio "*public security/public order*", ulteriore rispetto a quello di base. Lo scopo era di sottoporre i frequentatori dell'ISSMI a un livello addizionale di difficoltà e realismo, incoraggiando l'adozione di un approccio *comprehensive* alla crisi, nonché sperimentando l'applicazione dei principi della dottrina NATO dello "*Stability Policing*" alla pianificazione delle operazioni a livello operativo. Questa evoluzione ha richiesto un adeguamento dell'intero schema di esercitazione, che ha riguardato sia profili organizzativi che contenutistici: l'articolato processo di rinnovamento che ne è conseguito, avviato dal Dipartimento Didattico dell'ISSMI già a partire dall'ottobre del 2019, è stato denominato "Progetto Machiavelli 4.0".

Continua a leggere ...